

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia è nel Regno annuo L. 24.  
semestrale . . . . . 12  
trimestrale . . . . . 6  
mensile . . . . . 2  
Pegli Stati dell'Unione, postale si aggiungano le spese di posta.

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta, in IV<sup>a</sup> pagina, cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 15 la linea.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

## Udine, 10 aprile.

Nei giornali italiani di ieri e di oggi non troviamo che ipotesi circa lo svolgimento probabile della crisi. Riguardo alle quali ipotesi (come fu sempre nostra consuetudine) non intendiamo fermare l'attenzione de' Lettori; d'acchè, ad ogni crisi, si ripetono, secondo l'aspirazione speciale d'ogni diario, e di rado secondo l'ordine dei fatti e la probabilità delle loro conseguenze. Noi, sino dal primo giorno, abbiamo dedotto la probabilità massima che la Corona avrebbe incaricato l'on. Depretis a ricomporre il Ministero; ed è appunto questa la notizia che possiamo dare come risultato di tutte le voci di questi giorni. Riguardo ai Colleghi, abbiamo ritenuto che l'on. Zanardelli sarà del numero, e che rimarranno in ufficio alcuni de' Ministri dimissionarii. Or è e' appunto che si aspetta, e che probabilmente sapremo domani o dopo domani.

Un odierno telegramma da Vienna ci fa sapere che domani, lunedì, Comenduros darà la attesa risposta alla Nota identica delle Potenze, ed i diari austriaci esternano la speranza che sia favorevole alle proposte diplomatiche.

Un dispaccio del Ministro francese degli esteri precisa lo scopo dell'operazione militare al confine della Tunisia, che non sarebbe se non quello di ristabilire l'ordine; però, qualora il contegno del Bey fosse ostile alla Francia, potrebbe questa oltrepassare il limite che si aveva prefisso.

Da Peterburgo si telegrafo essere compiuto il processo per regicidio, e tutti gli imputati udirono la condanna di morte.

È assai curioso, e degno di nota, l'attuale contegno della Destra.

Quel Partito, che non voleva l'abolizione della tassa sul macinato, che si oppose all'abolizione del Corso forzoso, a pretesto di paure per le finanze dello Stato; quel Partito che poi fu astretto a confessare come le finanze, per le due abolizioni non sopporterebbero danno; quel Partito, che intimamente vede di cattivo occhio la riforma elettorale, ha voluto inopportunitamente la crisi, non rifuggendo da ibride alleianze, unicamente per la crisi, unicamente per tentare che taluno de' suoi ritorni al potere.

Non potendo raggiungere l'intento per le discussioni della Camera sulla politica interna, e perchè le false profezie finanziarie gli aveva tolto ogni fiducia, assalì il Ministero in una quistione estera tuttora incomprensibile, e con una maggioranza di pochi voti (miscellanea di tutti i gruppi dei malcontenti) non esitò a gettare il

paese nella peripezia di una crisi, senza che l'esito della votazione fosse tale da additare nettamente alla Corona il Ministero possibile dopo la caduta del Ministero Cairoli-Depretis.

Or, se noi diamo una fuggevole occhiata ai diari di Destra, troviamo che tutti concordano in una idea, in quella cioè che l'on. Sella torni al potere in qualsivoglia compagnia. I Moderati non hanno scrupoli; vada col Nicotera, vada col Crispi, cioè coi capi-gruppi dei Dissidenti, scherniti, anzi vituperati dai loro organi ed organetti (compreso il *buon Giornale di Udine*), non importa, purchè vada, e perchè la Destra, impotente da sè sola a risalire sull'albero della cugagna, entri in una qualsiasi combinazione e con qualunque Compagnia!

Ecco il nobile disinteresse, ecco il patriottismo della Destra! Peccato che simile combinazione non s'abbia le simpatie del paese, e nemmeno (giava sperarlo) le simpatie della Corona!

## PARLAMENTO ITALIANO

**Camera dei Deputati.** Seduta del 9 aprile.

Giacomelli, Billia, Cocco-Ortu dichiarano che avrebbero votato per la mozione Zanardelli. Billi, Capponi, Ingilterri contro essa, se fossero stati presenti.

Finzi crede che anche indipendentemente dal voto d'ieri l'altro la Camera avrebbe desiderato di prendere le vacanze di pasqua, propone quindi che siano prorogate le sedute.

Depretis non opponeva alla proposta; ma prega si discutano le prime Leggi all'ordine del giorno di oggi.

Cavallotti osserva che il voto avendo lasciato incerto il paese sull'indirizzo politico del Ministero è necessaria che la Camera sieda e vigli; propone rimandare a martedì la decisione sulla proroga.

Nicotera consente che discutansi i due primi progetti all'ordine del giorno, e si proroghi poi le sedute fino alla convocazione al domicilio.

Finzi accetta, e la Camera, respinta la proposta di Cavallotti, approva quella di Finzi e Nicotera. Perciò procedesi alla discussione dei progetti: Ampliamento del carcere giudiziario di Regina Coeli in Roma e spesa straordinaria per il Congresso internazionale geografico in Venezia che si terrà nell'anno corrente. Sono approvati senza osservazioni, salvo alcune raccomandazioni del deputato Pintino Agostino sul sistema cellulare, e con le modificazioni proposte dalle Commissioni rispettive e accettate dal Ministero. Procedesi allo scrutinio segreto sopra queste due Leggi che risultano approvate.

— Siete voi il custode degli animali ammalati?

— Sissignore.

— Sapete che ci sia nella clinica un cane idrofobo?

— Perdio, se lo so. È da tre giorni che teniamo in osservazione la brutta bestia.

— Ebbene, vorrei visitarla.

— Non è possibile, signore.

— Per qual ragione, di grazia?

— Perchè il professore lo ha severamente proibito. Egli ha incominciato a fare degli esperimenti sull'animale e desidera che questo rimanga assolutamente quieto.

— Allora, amico, leggete questa carta.

Era un ordine che il Direttore della R. Scuola veterinaria dava al custode di lasciar entrare presso il cane arrabbiato il banchiere siciliano, e di compiacerlo in tutto ciò che lo stesso avrebbe richiesto.

Porgendo la carta, il banchiere aveva anche fatto scivolare un napoleone d'oro nella mano del custode.

Questi allora si profuse in ringraziamenti ed in scuse, dichiarandosi pronto ad eseguire qualsiasi volontà del signore ed a mostrargli anche uno ad uno tutti gli animali ammalati che esistono nello Stabilimento. Ma il banchiere ripledò sorridendo che gli bastava esaminare il cane idrofobo, sopra del quale intendeva istituire alcune esperienze.

Il portinaio, senza rispondere, scosse in modo particolare la corda d'un campanello, e l'individuo richiesto comparve immediatamente.

Era questi un uomo dal pelo rosso, alto, tarchiato, vestito come un servo di buona famiglia.

Il banchiere mosse verso di lui con una certa premura, e intavolò il seguente dialogo.

## INTERESSI PROVINCIALI

## III.

Nella sessione straordinaria, 12 aprile, del Consiglio provinciale deve essere discussa la riforma del Regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali della Provincia di Udine.

La Commissione che si occupò di essa riforma (composta dei signori cav. Ottavio Facini, cav. Niccolò Fabris, cav. Marzio de Portis, dott. Damiano Roviglio e dottor Arturo Zille) accompagnava, con una ben elaborata Relazione, dell'ultimo nominato, il suo progetto di riforma, cioè lo schema del nuovo Regolamento.

E siccome esso è davvero un *interesse provinciale*; così crediamo non inopportuno dedicarvi quattro parole.

Anotiamo intanto come la citata Commissione doveva prendere in attento esame uno schema che sino dal 5 gennaio 1880 era stato presentato al Consiglio provinciale. Or la Commissione operò in esso una riforma essenziale, quella che concerne la ripartizione della materia. Ed ecco come da essa venne diviso il nuovo schema di Regolamento.

Parte I. Costruzione delle strade.

— Capo I. Strade provinciali.

— Capo II. Strade comunali.

— Titolo I. Norme per la costruzione.

— Titolo II. Competenze agli ingegneri per la costruzione delle strade comunali.

— Capo III. Norme per la compilazione dei progetti di costruzione delle strade provinciali e comunali.

Parte II. Manutenzione delle strade.

— Capo I. Strade prov. fuori degli abitati.

— Titolo I. Norme generali.

— Titolo II. Personale tecnico e sue retribuzioni.

— Titolo III. Norme per le trasferte degli ingegneri degli assi-

— Venga pure con me, signore — esclamò premurosamente il guardiano. — Io la guiderò fin presso il guscio della bestia. Badi solo a non avvicinarlesi troppo, perchè il pericolo sarebbe terribile.

E, seguito dal banchiere, l'uomo dal pelo rosso s'innalzò nello Stabilimento.

Poco dopo i due compagni entrarono nella stanza dove si trovava l'animale rabbioso.

Un cane da pagliaio di grossa taglia, dal pelo nero e rabbioso, colla masella pendente, la lingua penzoloni, la bocca livida e imbrattata di bava, stava accovacciato in un canto. Sembrava assopito. Ma all'entrare dei due visitatori, esso repentinamente si drizzò sulle zampe, e, cogli occhi infossati, colla gola spalancata, emettendo un urlo più lugubre che furioso, cercò avventarsi sopra di loro.

Se non erano le catene che lo legavano solidamente al muro, sarebbe stata inevitabile una qualche sciagura.

— Ecco un caso ben evidente di rabbia — continuò il custode fregandosi le mani. — La malattia data da cinque giorni ed il cane ha già morsicato due povere donne, le quali dovranno presto o tardi morirne idrofobe. Perchè veda, signore, nulla è più terribile del virus rabbioso, e dopo essere stati morsi da un cane non si sa neppure quando avrà svilupparsi la rabbia. Può essere, dopo un mese, può essere dopo un anno i . . .

stenti tecnici e relative indennità.

Titolo IV. Basso personale di sorveglianza e lavorante.

Titolo V. Punizioni.

Titolo VI. Attribuzioni dell'Ufficio di ragioneria negli atti concernenti la spesa delle strade prov.

Capo II. Strade provinc. che attraversano le città ed i villaggi.

Capo III. Strade comunali.

Titolo I. Norme generali per la manutenzione.

Titolo II. Sorveglianza sulla viabilità comunale.

Parte III. Strade comunali-consorziali.

Parte IV. Disposizioni generali.

Parte V. Disposizioni transitorie.

Nella Relazione si citano tutte le aggiunte o correzioni apportate al testo del Regolamento preso ad esame, e crediamo che questo diligente lavoro il Consiglio vorrà approvare. Né noi osiamo avventurarci in un labirinto di articoli per dedurre il prezzo dell'operato della Commissione, dacchè un Regolamento di questa specie ha per base le Leggi generali del Regno sui lavori pubblici, e se è diretto a modificare un Regolamento speciale per la nostra Provincia, conviene dire che se ne fosse sentito il bisogno. Ma per riconoscere come lo schema in discorso vi corrisponda, converrebbe avere tutti quegli elementi di confronto, i quali ci mancano.

Un punto importante, che restò controverso tra gli stessi membri della Commissione, concerne i provvedimenti necessari per la sorveglianza alla manutenzione della viabilità comunale. Si discusse, cioè, se fosse conveniente d'imporre ai Comuni l'obbligo di avere una persona tecnica incaricata della sorveglianza sulla buona manutenzione delle strade comunali — o se, per contrario, fosse preferibile l'istituzione di un posto d'Ingegnere-Ispettore per la viabilità comunale, provvisto del soldo competente agli ingegneri di riparto, quale emanazione dell'autorità e competenza della Deputazione Provinciale. Su questo punto controverso, e dif-

— Vorrei avvicinarmi a quell'animale e toccarlo, disse il banchiere.

— Per amor del cielo, non ci pensi neppure, — esclamò l'uomo dal pelo rosso protendendo le palme ed incarcando le ciglia. — Vuole ella forse morire idrofobo?

— Eppure, per le osservazioni che devo fare, bisogna assolutamente che esamini da presso quel cane. Legatelo dunque in modo che non possa fare alcun movimento. Ci sarà una mancia per voi.

Il custode non trovò più obiezioni.

Calzò bracciali, e guanti di grasso cuojo, s'avvicinò con precauzione al cane che continuava ad emettere svenevoli, e ne afferrò solidamente la testa, dopo avere ricevuto però vari colpi di denti che si ammortirono sul cuojo dei guanti. Allora fu facile imprigionare il cane dell'animale rabbioso, e di sollempne si legò con una grossa museruola di ferro e legar gli zampe con una fune.

— Ora ella può avvicinarsi con tutta sicurezza. Tuttavia, per maggiore precauzione, andrà a prendere i bottoni roventi, e ne afferrò solidamente la testa, dopo avere ricevuto però vari colpi di denti che si ammortirono sul cuojo dei guanti. Allora fu facile imprigionare il cane dell'animale rabbioso, e di sollempne si legò con una grossa museruola di ferro e legar gli zampe con una fune.

— Se il signore volesse eseguire qualche esperimento sulla bestia, — disse il custode ritornando co' suoi bottoni roventi — non ha che a ordinare. Io avrò l'onore di portarle tutto gli strumenti necessari e di aiutarlo nelle operazioni. Il nostro professore ha sperimentato nei giorni scorsi l'elettricità ed ora sta provando un suo nuovo rimedio; ma, come ella vede, senza alcun risultato.

— Grazie, mio caro, — rispose il banchiere rimettendo con cura la bottiglietta in tasca, dopo averla ben tenuta coi suoi tre tappi a smalto.

Ed aggiunse:

— I miei studii sono finiti. Desiderava esaminare i cambiamenti prodotti dall'idrofobia negli occhi degli animali, ed ora, grazie a voi, sono soddisfatto. Ecco, amico, la mancia promessa.

(Continua).

fusamente spiegato nelle ragioni *pro* e *contro*, il Consiglio provinciale dovrà decidere.

Ripetiamo; noi non vogliamo addentrarci nello studio dei centocinquantanove articoli, di cui compongono il Regolamento stradale, anche perchè i nostri Lettori difficilmente ci seguiranno in una lunga dissertazione, quando pur noi fossimo atti a farlo. Ma, prima della seduta, i Consiglieri che devono col proprio voto sanzionare quegli articoli, non mancheranno di leggerli e di raffrontarli con quelli del Regolamento vigente. Difatti spicca assai che su argomenti simili troppo di frequente abbiano a proporre riforme o rappezzature, e tanto più che si ha l'esempio delle altre Province del Regno, e che da un pezzo si gode dell'autonomia concessa dalla Legge italiana, e ormai dovrebbe avere provveduto all'organismo ed allo sviluppo dell'attività provinciale.

Per analogia di oggetto, vogliamo anche ricordare (sento interesse della Provincia) che l'on. Deputazione invita il Consiglio a mandare al Governo l'eliminazione dalle *provinciali* della strada che da Villa Santina va al Rio Gens. Intorno a questo oggetto riferisce il Deputato cav. Jacopo Moro. Egli fa le seguenti osservazioni, che guidano diritto alla cennata conclusione.

« Per effetto della Legge recentemente votata, e già in corso di esecuzione, delle due strade provinciali di 2<sup>a</sup> serie N. 58 e 59 che dalla Pontebba presso i Piani di Portis per Tolmezzo, Rigolato, Sappada e San Stefano mette al Monte Croce la prima, e l'altra da Villa Santina per Ampezzo, Lorenzago ed Auronzo al Monte Mesurina, rimane ora provinciale di 2<sup>a</sup> serie solamente la porzione di quella N. 58 fra Villa Santina e Monte

ragioni di ordine elevato che impedirono fosse dichiarata Nazionale. Ora è mai possibile che stia nello elenco delle strade provinciali una linea in gran parte non costruita, e che anzi non si può costruire? Se anche ci venisse risposto, che forse in avvenire potrebbero cessare i motivi che oggi sussistono, perché non la si stemi, troveressimo sempre non ragionevole e meno equo di gettare tanto dinaro per sistemare una strada, che maggiormente ne assorbirebbe colla manutenzione annua; quando parallela ad essa si va ora a condurre la Nazionale, che ampiamente servirà allo sfogo di quelle valli, e agli economici interessi delle due Province di Udine e Belluno. Amici lo siamo dello sviluppo della viabilità, ma sempre in limiti ragionevoli.

Di più vengono a mancare a questo tronco di strada i caratteri voluti dalla Legge che abbiano le provinciali. Non serve alla più diretta comunicazione fra il capoluogo di Provincia e quelli delle Province limitrofe, facendo questo servizio la Nazionale del Mauria; non rannoda il capoluogo di Provincia a quelli di circoscrizione; non collega il capoluogo di Provincia a porti marittimi, e non ha l'importanza di determinare lo incremento delle relazioni industriali, commerciali ed agricole, servizio questo che verrà fatto dalla or dichiarata nazionale. Da tutto questo evidentemente scaturisce, che sarebbe atto di cattiva amministrazione tenere nello elenco delle strade provinciali una via che non si può sistemare, e che sarebbe, nella ipotesi fosse pur ciò concesso, una follia d'impegnare così fortemente il bilancio della Provincia nella costruzione e manutenzione di una strada, che non ha alcun carattere provinciale».

## NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 7 aprile contiene:

1. R. decreto che assegna 6 premi di Lire 500 per i sei primi agricoltori che avranno licenza di coltivare tabacco in una superficie non minore di un ettare.

2. R. decreto che autorizza il Comune di Verona a riscuotere un dazio di consumo sulla carta e sui cartoni.

3. R. decreto che autorizza il Comune di Mortano ad elevare il massimo della tassa di famiglia.

4. R. decreto che autorizza l'iscrizione sul gran libro del Debito pubblico, in aumento al Consolidato 5 010, dell'annua rendita di L. 3,435,000.

5. Elenco della rinnovazione del terzo dei componenti i Consigli sanitari del Regno per il triennio 1881-83.

— La stessa Gazzetta dell' 8 aprile contiene:

1. Legge per l'abolizione del Corso forzoso.

2. Legge per l'istituzione della Cassa delle pensioni civili e militari.

3. R. decreto che autorizza il Comune di Civitavecchia ad estendere il dazio di consumo.

4. Concessioni di *exequatur* nel personale consolare.

— Ottima impressione, in favore dell'onorevole Cairoli, produsse la notizia, giunta l'altro ieri da Londra, che le dichiarazioni fatte da lui alla Camera furono confermate dal Ministero inglese.

— La Corte dei conti ha già registrato tutti i decreti concernenti le amministrazioni centrali e provinciali del Ministero delle finanze che in seguito all'attuazione dei nuovi organici furono sottoposti alla firma sovrana. Alla Direzione generale del Tesoro si sta lavorando alacremente per disporre che il pagamento degli arretrati avvenga entro il più breve termine possibile.

— Fu pubblicata la Legge del 7 corrente che stabilisce una tassa di fabbricazione di Lire 14 per quintale, sull'olio di semi di cotone prodotto nel Regno, e la sovrattassa di Lire 14 all'importazione dall'estero dell'olio stesso, sia puro, sia mescolato con olio d'oliva o con altri olii.

— Il Comitato per la diminuzione del prezzo del sale, ha ricevuto numerose a-dezioni. Si è diviso in tre Commissioni; una, incaricata di studiare la questione in rapporto al bilancio; la seconda, di studiarla nei rapporti igienici; la terza, in relazione agli interessi agricoli.

— La Giunta incaricata dell'esame del progetto di legge sul divorzio deliberò, con 6 voti contro 3, di chiudere la discussione generale e di passare all'esame dei singoli articoli.

## NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Parigi: Il Bey rifiutò di approvare il tracciato della ferrovia da Tunis a Hammam-Ellif, che la Società francese Bona-Guelma intende costruire.

— Il *Journal des Débats* e la *Republique française* parlano con molta riserva circa la crisi italiana.

— La *Morning Post* pubblica una lettera del Bey a Roustan, nella quale si confutano dignitosamente le accuse dei Francesi dimoranti in Tunisia. La lettura di questa lettera fa impressione.

— La *Republique française* redarguisce i giornali che hanno turbato così l'opinione pubblica, gettando l'allarme per Tunisi, mentre non si tratta che di punire i Krumirs, e se si trattasse di guerra o di annessione, è elementare che il Governo non la potrebbe fare senza avere ottenuti pieni poteri dalla Camera.

— Il *Telegraphe*, con iattanza ridicola, dice che se l'Italia, in seguito alla spedizione tunisina, assumesse un contegno aggressivo, il Governo francese rifiuterebbe la autorizzazione perché sia negoziato il prestito italiano in Francia.

— Una lettera da Aden, in data del 22 marzo indirizzata ad un negoziante europeo, annuncia la morte di Giovanni Kassa, Re d'Abissinia. Egli aveva intrapreso una spedizione con Menelik, Re dello Scioia, seguito con poche forze. Sarebbe caduto in un'imboscata ed avrebbe perduto la vita nel paese di Gallas.

La notizia, dice l'*Italia*, merita conferma.

— Telegrafano da Bucarest: Gli stranieri vengono obbligati a munirsi presso la polizia di un certificato di legittimazione per il tempo della loro dimora nella Rumania.

— Un telegramma annuncia che il granduca Niccolò, figlio di Costantino, fu arrestato per connivenza coi nihilisti.

— Giorni sono, la *Stefani* annunziava il nuovo ordinamento che si era dato all'amministrazione in Russia. Ordinamento provocato dagli ultimi fatti e che giustamente venivano a far compartecipi i cittadini di quelle misure che erano da tutti invocate come una sicurezza del paese.

Oggi possiamo riassumere tali riforme, in quella parte che ci sembra più importante.

1. Gli eletti di tutta la popolazione sono chiamati a concorrere allo scopo proposto. È creato nel loro seno un Consiglio provvisorio unito al prefetto della città.

Il prefetto ha diritto di proporre a detto Consiglio quelle misure che crederà più opportune alla pubblica sicurezza.

Quando tali misure non sono approvate dalla maggioranza del Consiglio, non potranno essere applicate.

Dopo le varie disposizioni per attuare le dette elezioni, c'è un altro articolo che dice:

Quelle misure che verranno adottate dal Consiglio saranno promulgate dal Prefetto e avranno vigore finché non saranno abrogate dal Consiglio stesso.

Inoltre se l'esecuzione di tali misure obbligheranno il Consiglio a delle spese, il denaro necessario sarà fornito al prefetto del pubblico tesoro.

## Dalla Provincia

### Lotteria di beneficenza.

La Congregazione di carità in Gemona ha pubblicato il seguente avviso per una lotteria di beneficenza degli oggetti donati da generosi cittadini in seguito all'appello 4 febbraio 1881 della Congregazione di carità, che avrà luogo nella Sala sociale, gentilmente concessa, lunedì 18 aprile corr., II festa di Pasqua.

### Modalità della lotteria.

Gli orgetti donati, esposti nella Sala predetta, porteranno un numero, ed in separato elenco il nome dei singoli donatori.

I biglietti vincitori numerati in corrispondenza al numero degli oggetti, verranno riposti in apposite urne, misti da un numero maggiore di biglietti bianchi, da determinarsi a seconda della quantità ed importanza degli oggetti stessi.

Gentili signorine dispenserau i biglietti al prezzo di 5 cent. l'uno.

Vi saranno anche pacchetti di 50 biglietti, fra i quali uno di vincita certa, che si venderanno al prezzo di lire 2,50.

La consegna degli oggetti vinti si

farà dopo esaurita la vendita dei biglietti od al domani.

La Sala si aprirà alle ore 9 ant.

Durante la lotteria verrà dato un concerto d'orchestra dai signori filarmonici del paese.

Dall'Ufficio della Congregazione di carità, Gemona, 7 aprile 1881.

Il Presidente  
GROPPERO.

### Belle Arti.

Cividale, 10 aprile.

Una nuova composizione dell'illustre maestro mons. Tomadini, si eseguì nei passati giorni nella chiesa di S. Maria in Valle. Questo nuovo lavoro dell'insigne compositore, la cui fama ha varcato i confini d'Italia, è un *Miserere* a tre voci con accompagnamento d'istromenti d'arco ed organo.

Delle bellezze di questa musica, in cui alla soave melodia italiana trovasi accoppiata la filosofia severità della armonia tedesca, dirà altri competente, ch'è a me profano non ispetta. Tutt'al più mi sia lecito annunciare che il detto *Miserere* si eseguirà in questo Duomo nella sere dell' 11 e 12 corr. alle ore 6 pom.

### Ringraziamento.

Codroipo, 9 aprile 1881.

La famiglia del compianto Giovanni avv. Castellani porge vive azioni di grazie alla Rappresentanza Municipale, alla Società operaia e Filarmonica, ed a tutte quelle persone pietose che della loro presenza onorarono i funerali del caro estinto, accompagnandolo all'estrema dimora.

### Disgrazia.

Il 3 corrente in Budoja, mentre sulla pubblica via certo B. L. stava giocando alle palle, nel lanciarne una, alzò troppo la mano, e la palla andò a colpire tanto forte alla testa certa C. C. che gli stava di fronte alla finestra, da spezzarle il cranio, per cui poco dopo cessava di vivere.

### Rissa.

Il 7 and. in Fagagna certo M. L. per futili motivi in rissa riportò una ferita al collo ed una alla spalla sinistra prodotte da forbici. Il ferito B. L. venne arrestato.

## CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il *Foglio periodico della Prefettura*, n. 28, del 9 aprile contiene:

1. Avviso d'asta dell'Esattoria di Cividale per vendita d'immobili siti in Racchiuso, Subit, Buttrio, Cividale, Campiglio, Ippis, Prepotto, Remanzacco, S. Giovanni, Rosazzo e Moimacco. L'asta seguirà il giorno 6 maggio, avvertendo che le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro corrispondente al 5 per cento del prezzo determinato per ciascun immobile.

2. Nota del Tribunale di Udine, per aumento non minore del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto degli immobili siti in Udine. Il termine per offrire il suddetto aumento scade coll'orario di ufficio del giorno 21 aprile.

3. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che, visto gli amichevoli accordi tra espropriandi ed espropriante nonché gli eseguiti pagamenti delle indennità relative, venne autorizzato alla immediata occupazione dei f. ndi per sede del Canale detto di Castions nel Comune di Pozzuolo.

4. Nota del Tribunale di Tolmezzo, per aumento non minore del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto degli immobili siti in Cesclans. Il termine per offrire il suddetto aumento scade coll'orario d'ufficio del giorno 22 aprile.

5. Avviso di concorso del Municipio di Polcenigo al posto di Segretario comunale (anno stipendio lire 1000).

Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

### Municipio di Udine.

#### AVVISO.

Eseguita la revisione preparatoria delle Liste Elettorali di questo Comune, viene portato a pubblica notizia, che le Liste, così modificate, staranno depositate per giorni otto consecutivi nell'Ufficio Municipale Sezione Stato Civile ed Anagrafe onde gli interessati possano esaminarle e produrre i crediti reclami.

Dal Municipio di Udine,  
il 10 aprile 1881.

Per il Sindaco  
G. LUZZATTO

**Il Consiglio amministrativo della Scuola di Pozzuolo nel l'Istituto Stefano Sabadini** si radunò sabato scorso per ultimare la discussione del Regolamento, che venne di pieno accordo approvato e sarà immediatamente sottoposto al voto del Ministero, e per stabilire l'avviso per l'accoglimento degli alunni, che sarà immediatamente pubblicato, i quali avranno tempo di presentare domande e documenti entro il corrente mese, e, se accettati dovranno presentarsi alla scuola entro i primi dieci giorni di maggio, poiché col 16 maggio detta Scuola sarà aperta. Gli alunni non avranno bisogno di prepararsi un corredo, poiché l'Istituto provvederà, oltreché all'istruzione, educazione, alloggio e vito, anche al vestito dei contadini. Giova ripetere che questa è una Scuola di coltivatori, fatta per figli dei contadini, e che l'Istituto manterrà rigorosamente negli alunni il vito e il vestito contadino nonché la costante abitudine al lavoro, e perciò male aspirerebbero ad entrare in questa Scuola i figli degli agiati.

**Il voto dell'on. Billia.** I giornali annunciarono che l'onorevole Billia Deputato di Udine all'ultima adunanza della Camera ha dichiarato che se fosse stato presente il giorno della votazione sulla mozione di rinvio proposta da Zanardelli, avrebbe votato in favore del Ministero. Il giornale *Capitan Fracassa* aggiunge, che l'on. Billia accompagnò la dichiarazione favorevole con queste parole: « Lo fa tanto più volentieri, che si tratta di schierarsi per la causa dei vinti ».

**Società operaia.** Ieri il nuovo Consiglio della Società operaia tenne la prima seduta per eleggere la Rappresentanza sociale. Riescirono: Janchi Gio. Batt. a Vice-Presidente, Belgrado co. Orazio, Lestuzzi Luigi, Bastanzetti Donato, Bruni Enrico e Daniotti Luigi.

**Giardini d'infanzia.** Presso il Giardino infantile in Via Tomadini n. 13 e presso quello in Via Villalta n. 11 sono aperte le iscrizioni per il secondo semestre che comincia col corrente aprile.

Le rinunce avvenute furono quattro: cioè quelle dei signori Del Bianco Domenico, Fanna Antonio, Fasser Antonio e Ronzoni Italico, sostituiti dai signori Bardusco Luigi, Bastanzetti Donato, Bruni Enrico e Daniotti Luigi.

**Atto di ringraziamento.** Ringraziamo tutti coloro che assistettero alle esequie di Giacomo Basso, ed in specialità la Società dei fornai.

a danno dell'ospitale di Udine dibattutasi innanzi la Corte d'Assise, stampata nel pregiato di Lei periodico, trovasi fatto cenno di un impiegato del Monte che avrebbe espresso il dubbio, per non dire il parere, che di una sottrazione di pezzi avvenuta due o tre anni or sono fossero autori gli impiegati del Monte.

Siccome io pure fui fra i testimoni interrogati su tale argomento, così, ove si avesse inteso di riferire alle mie deposizioni, devo a rettifica dichiarare, che non ho espresso dubbio né parere che autori di quei furti fossero gli impiegati del Monte. Ho detto anzi che quei furti furono e sono per me un enigma, e che vennero consumati con molta scaltrezza, per cui non credeva che i portieri avessero potuto commetterli.

Sta compiamente, sign. Redattore, di pubblicare questa mia rettifica, ed anticipatamente ringraziandola, mi protesto

Udine, 8 aprile 1881.

Devotissimo  
G. B. Piva.

**Colletta a favore dei danneggiati pel terremoto di Cassicciola.** Offerte raccolte dall'Amministrazione della Patria del Friuli.

Sign. Giacomo Luzzatto fu Isacco di Vacile presso Spilimbergo L. 3.

**Sabato venne accompagnato** a questo Ospitale corio D. L., il quale, sparando un facile alla caccia, si era asportato la falange del pollice della mano sinistra.

**Teatro Minerva.** La commedia in quattro atti del nostro concittadino avv. Augusto Cesare: *Fra fratelli* fu rappresentata sabato sera dinanzi un pubblico abbastanza numeroso, ma non ottenne quell'esito che avremmo desiderato.

l'ersera la commedia del Bellot: *La vendetta del conte Froyssy*, che fu trovata bella pel concetto e pel dialogo; quella di Ludovico Muratori: *Virginia*, e la farsa *Atone* procurarono applausi alla distinta Compagnia, che questa sera col *Dante Rochat* dà la sua ultima recita.</

d' anni 1 — Rosa Mauro-Faelutti di Giacomo d' anni 28 exertrice — Giovanna Cadusch-Brilli di Antonio d' anni 24 civile — Giacomo Basso fu Leonardo d' anni 51 furoia.

*Morti nell'Ospitale Civile.*

Agna Colautti-Conaus fu Giuseppe d' anni 76 setaunola — Lucia Menosso-Del Turco fu Domenico d' anni 40 contadina — Maria Pidutti-Zambelli fu Giovanni d' anni 76 setaunola — Roma Cecconi di Valentino di mesi 8 — Eracio Ravetti di mesi 1 — Michele Di Chiara fu Antonio d' anni 23 agricoltore — Angelo Burini fu Antonio d' anni 67 fruttivendolo — Giuseppe Andreutti fu Giuseppe d' anni 33 agricoltore — Giuseppina Raperelli di giorni 11 — Isabella Piraschi di giorni 17 — Pietro Ramei di giorni 20.

Totale n. 24.. dei quali 4 non appartenenti al Com. di Udine Matrimoni.

Cav. Filippo Norsa ingegnere con Emma Damin agiata — Giovanni Bassani cocchiere con Grazia Molaro setaunola.

*Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale.*

Giuseppe Vatri tipografo con Santa Maccaratti cameriera — Antonio Cricchietti negoziante con Anna Moretti possidente — Antonio Rojati agricoltore con Teresa Franzolin att. alle occ. di casa — Leonardo nob. Stainero perito geometra con Ada Tironi agiata — Leonardo Del Bianco agricoltore con Maria Colautti contadina — Francesco Lupieri vigile urbano con Laura Brazzoni att. alle occ. di casa — Giuseppe Cantoni possidente con Anna Venier contadina — Giuseppe Donato tintore con Clementina Bonetti att. alle occ. di casa — Raimondo Peressini negoziante con Noemi Dell'Angela att. alle occ. di casa.

## ULTIMO CORRIERE

Sabato sera il Re conferì di nuovo coll' onor. Farini ed insistette lungamente perché volesse accettare l' incarico di formare il Gabinetto. Ma ogni esortazione risultò inutile, adducendo sempre l' onor. Farini ragioni di salute per esimersi dal grave ufficio.

Ieri alle ore 3 S. M. fece chiamare ancora il presidente del Senato ed ebbe con lui una lunga conferenza, dopo la quale affidò all' onor. Depretis l' incarico di formare il nuovo Gabinetto sulle basi che egli crederà migliori per assicurarsi la base parlamentare più larga possibile.

L' onor. Depretis accettò l' incarico e si mise subito al lavoro, dopo essersi abbozzato con l' onor. Zanardelli.

L' onor. Depretis pregherà certamente gli onor. Magliani e Baccelli di voler far parte del Ministero, ed è molto probabile che faccia altrettanto degli onor. Bacca-riani e Ferrero.

Si parla dell' onor. Varè per il portafoglio di grazia e giustizia.

Il parere che dovesse essere chiamato l' onor. Depretis a costituire il Gabinetto è stato espresso a S. M. non soltanto dai Presidenti delle due Camere, ma anche da altri personaggi politici consultati.

La eventuale di un Ministero Sella Nicotera, caldeggiato specialmente dalla Destra, non fu nemmeno contemplata fra le combinazioni possibili.

— L' on. Crispi ieri sera, dopo la notizia dell' incarico dato dall' on. Depretis è partito per Napoli.

— È erronea la notizia data dalla *Libertà* che l' on. Robilant sia già arrivato a Roma.

— La Capitale censura il rifiuto di Farini di formare il ministero.

— Finora alla Consulta non è ancora giunto il dispaccio di Bartelemy Saint-Hilaire annunciato ieri dalla *Stefani*.

## TELEGRAMMI

**Londra**, 8. (Camera dei Comuni) Dilke, rispondendo a Gnest, dice che la Francia dichiara che le operazioni militari alla frontiera di Tunisi hanno lo scopo di punire i Krumiri, e che assicura il Bey, se fosse necessario di attraversare la frontiera, lo farà come amica ed alleata del Bey.

Eloco annuncia che si opporrà alla seconda lettura del progetto agrario.

**Colonia**, 8. La *Gazzetta di Colonia* pubblica un dispaccio da Pietroburgo che dice: Assicurasi che avrebbe scoperto che il granduca Nicola, arrestato martedì, sarebbe affiliato ai nichilisti, e sarebbe anche compromesso nell' ultimo attentato.

**Budapest**, 8. La Convenzione relativa alla conversione della rendita in oro ungherese al 6 per cento in rendita in oro al 4 per cento, fu firmata dal ministro delle finanze e dal sindacato di Rothschild.

Notizie da Szegedino annunciano una

piena del Theiss; la situazione è grave, ma il pericolo non è imminente.

**Londra**, 8. La Camera dei Comuni è aggiornata al 25 corrente.

La Camera dei Lordi al 5 maggio.

**Algiers**, 9. Un soldato del 50°, sparito dopo il combattimento del 30 marzo, fu ritrovato col naso, gli orecchi e le unghie orribilmente mutilati e morti l' indomani.

**Londra**, 9. Numerosi capi di Case bancarie e commerciali consegnarono a Hartington una petizione chiedente che l' Inghilterra partecipi alla Conferenza monetaria.

**Siracusa**, 9. Circa 16,000 sono i morti e i feriti nella catastrofe di Scio.

**Roma**, 9. Sua Maestà fra iersera ed oggi chiamò Fario, Depretis, Sella, Crispini, Minghetti, Nicotera, Zanardelli, Cipriano. Alcuni giornali annunciano che il Re ha accettato le dimissioni del Ministero.

**Roma**, 10. Il *Popolo Romano* e il *Capitan Fracassa* smentiscono assolutamente che il Consolo italiano abbia redatto la protesta del Bey e incoraggiato il Bey alla resistenza.

**Parigi**, 10. Si ha da Tunisi, 9: Il Bey è assai impressionato dagli argomenti francesi, e disposto a fare concessioni, ma è incoraggiato dal Consolo italiano, che ha redatto egli stesso la protesta del Bey. Assicurasi che il Consolo inglese partecipò egli pure a questo passo del console italiano.

**Cagliari**, 10. Telegrafasi da Tunisi all' *Avenir de Sardegna*: Avant' ieri Roustan comunicava al Bey una Nota telegrafica del Governo francese annunziante la determinazione della Repubblica di attaccare i Crumiri e di punire i colpevoli. Mentre duolisi di tale procedura, protesta in caso di violazione della frontiera, lasciandone la responsabilità alla Francia davanti l' Europa e la Turchia. Ieri il Bey comunicò ufficialmente ai consoli la Nota francese.

**Parigi**, 9. È smentita la mobilitazione di due corpi d' esercito. Un dispaccio di Barthélémy venne spedito ieri a tutti i nostri ambasciatori, il quale indica che lo scopo unico dell' operazione attuale è di ristabilire l' ordine alla frontiera, ma che il seguito degli avvenimenti di Pendera dall' attitudine del Bey.

La Camera approvò la prima parte della conclusione del rapporto sull' inchiesta relativa a Cissey, respingendo ogni imputazione di tradimento.

### ULTIMI

**Pietroburgo**, 10. Il processo contro i regicidi è finito alle 6 antimeridiane.

Dopo tre ore di deliberazione il tribunale condannò a morte tutti gli accusati.

La sentenza contro la Perowskaja verrà sottoposta allo Czar essendo la condannata una nobile.

**Londra**, 10. Bradlaugh fu rieletto deputato a Northampton.

**Tripoli**, 10. Il massacro della missione Flatters è confermato.

Tutti i francesi sarebbero morti dopo vigorosa resistenza.

**Vienna**, 10. Comenduros promise di rispondere lunedì.

L' accordo unanime delle Potenze fece grande impressione sul Governo e sul popolo greco.

Nessun dubbio che la proposta venga accettata dalla Grecia.

È probabile che Comenduros si dimetterà e Dellyannis lo surrogherà.

### TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Roma**, 11. Il *Popolo Romano* scrive: Le dimissioni del Ministero, contrariamente a quanto fu detto, non furono ancora accettate. È smentito che Farini abbia consigliato al Re un Ministero di coalizione. È smentito che Robilant sia stato chiamato a Roma.

Il *Capitan Fracassa* dice: Le dimissioni del Ministero fino a ierisera non furono accettate. Ierisera era voce accreditatissima nei Circoli politici che l' on. Depretis avesse ricevuto l' incarico di formare un nuovo Gabinetto.

L' *Opinione* dice che l' on. Depretis ha aperto trattative con vari uomini politici per la formazione del nuovo Gabinetto. Per quanto assicurasi, nessun incarico avrebbe finora avuto, ma gli verrà dato se troverà base ad una combinazione avente probabilità di riuscita.

### GAZETTINO COMMERCIALE

#### Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	Prezzo	
			a peso vivo	a peso morto
Boe	K. 780	K. 360	L. 64 0/0	L. 138 0/0
Vacca	* 500	* 227	* 56 0/0	* 126 0/0
Vitello	* 64	* 37	—	* 80 0/0

### DISPACCI DI BORSA

**Firenze**, 9 aprile.

Qualità dell'animale	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	Prezzo	
			a peso vivo	fuori il solo sangue
Suino	K. —	K. —	L. —	L. —

*Animali macellati*

Bovi N. 30 — Vacche N. 9 — Vitelli N. 146 — Pecore e Castrati N. 11 — Suini N. —

### LOTTO PUBBLICO

*Estrazione del 9 aprile 1881*

Venezia	1	66	86	78	83
Bari	36	85	55	35	83
Firenze	68	13	60	48	73
Milano	84	83	27	5	42
Napoli	58	31	35	16	76
Palermo	5	90	80	1	60
Roma	16	9	38	63	62
Torino	4	32	85	2	59

### Bottiglieria Piemontese

sita in via Mazzini casa Benuzzi

#### AVVISA

che tutto il mese di aprile farà liquidazione volontaria per cessazione di Esercizio con uno straordinario ribasso.

#### DA VENDERSI

### UN BIGLIARDO

completo della rinomata fabbrica Luraschi di Milano.

Rivolgersi in Piazza S. Giacomo numero 10.

S' avvicinano le feste Pasquali ed il proprietario della antica Offelleria

### DEL LEON D'ORO

posta in via Mercerie, numero 16, apparecchia le tanto rinomate

#### FOCCAGGIE USO VICENZA.

Spera di venire anche quest' anno onorato da suoi rispettabili avventori mentre assicura di porre ogni studio per servirli bene limitandosi anche nei prezzi.

G. Bernardo Tortora.

### GRANDE LOTTERIA

DELLA

### ESPOSIZIONE NAZIONALE

DI MILANO

Autorizzata dal Regio Governo con Decreto 5 marzo 1881

### PREMI PRINCIPALI

cinque premi del complessivo valore di

### LIRE 300,000 ORO

1° premio del varolo di L. 100.000 oro  
2° » » » 80.000 »  
3° » » » 60.000 »  
4° » » » 40.000 »  
5° » » » 20.000 »

poi altri 495 premi in oggetti industriali ed artistici da acquistarsi all' Esposizione per l' importo di

### LIRE 400,000

ed altri premi consistenti in oggetti destinati alla Lotteria dagli espositori.

Prezzo di ogni biglietto lire UNA

Per l' acquisto dei biglietti dirigersi alla Ditta E. E. Obbiegh in Milano, la quale esclusivamente è incaricata della vendita dei biglietti sia all' ingrosso che al dettaglio.

</

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 4 al 9 marzo 1881

DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso								DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto								
	con dazio di consumo				senza dazio di consumo					con dazio di consumo				senza dazio di consumo				
	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo		massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	
Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	
Frumento nuovo																		
Granoturco vecchio																		
nuovo																		
Segala nuova																		
Avena																		
Saraceno																		
Sorgorosso																		
Miglio																		
Mistura																		
Spelta																		
Orzo (da spillare)																		
pillato																		
Lenticchie																		
Fagioli (alpigiani)																		
Lupini																		
Castagne																		
Riso (1 <sup>a</sup> qualità)	48																	
(2 <sup>a</sup> >)	36																	
Vino (di Provincia)	77	50																
di altre provenienze	49	50																
Acquavite	90																	
Aceto	37																	
Olio d'Oliva (1 <sup>a</sup> qualità)	160																	
(2 <sup>a</sup> id.)	120																	
Ravizzone in seme																		
Olio minrale o petrolio	70																	
Crusca	15																	
Fieno	8	30																
Paglia da foraggio	2	20																
da lettiera	10																	
Legna (da fuoco forte)	1	10																
id. dolce	6																	
Carbone forte	6																	
Coke	64																	
di Bue	56																	
Carne (di Vitello a peso vivo)																		

## ORARIO della FERROVIA

### ARRIVI DA TRIESTE

ore 7.10 ant. — ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom.  
ore 1.11 ant.

### PARTENZE PER TRIESTE

ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47 pom.  
ore 2.50 ant.

### ARRIVI DA VENEZIA

ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom.  
ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.

### PARTENZE PER VENEZIA

ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.57 pom.  
ore 8.28 pom. dir. — ore 1.48 ant.

### ARRIVI DA PONTEBBA

ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom.  
ore 8.20 pom. dir.

### PARTENZE PER PONTEBBA

ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. dir. — ore 10.35 ant.  
ore 4.30 pom.

## MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinture vendute sinora in Europa) anzi li lascia piegheroli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorare in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura profumata ohimè francese, viazio dei Fratelli ZEMPT, profumieri ohimè francesi, viazio Santa Caterina a Chiaria, 33 e 34 sotto il Palazzo Cilardito (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tut'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avesse poche. Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minissini in

## STABILIMENTO CHIMICO di ANTONIO FILIPUZZI

IN UDINE - Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia - IN UDINE

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno cosi vengono indegnamente misilificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'*Odontalgico Pontelli*, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori.

L'*Aqua Acacia*, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e all'altissimo odore soave. E preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perché non contiene sostanze irritanti. Il *Sciroppo d'Abete bianco*, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarrali, paconomi croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire 2.00.

Il *Monio Gloriosi*, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarrli stomacali, le vertigini e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi convaldanti. Prezzo di una bottiglia lire 2.00.

Si prepara poi l'*Estiato di Tommillo Filippuzzi*, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottiene splendidi certificati dai primari Medici della Città e Provincia.

Le *Piastre per i Puppi* e *torbide e ferrugine*, che raccomandansi da celebri medici nella rachitide, scrofola, nella tubercolosi infantile, epilessia. — *Olio di Merizzo di Terranova*. — *Elixir Coca*. — *Saponi e profumerie toniche*. — *Polveri disinfettive* per carabinieri.

Si raccomanda alle Madri e Nutriri il *Piòr Santé*, reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpera.

La *Farina latte a Nostre* completa alimento, preparato con i *Specialità nazionali ed estere*. — *Completo assortimento di Apparati Chirurgici*. — *Oggetti di gomma in genere*. — *Strumenti ortopedici*. — *Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache*.

Si raccomanda alle Madri e Nutriri il *Piòr Santé*, reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpera.

La *Farina latte a Nostre* completa alimento, preparato con i *Specialità nazionali ed estere*. — *Completo assortimento di Apparati Chirurgici*. — *Oggetti di gomma in genere*. — *Strumenti ortopedici*. — *Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache*.

La *Farina latte a Nostre* completa alimento, preparato con i *Specialità nazionali ed estere*. — *Completo assortimento di Apparati Chirurgici*. — *Oggetti di gomma in genere*. — *Strumenti ortopedici*. — *Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache*.

La *Farina latte a Nostre* completa alimento, preparato con i *Specialità nazionali ed estere*. — *Completo assortimento di Apparati Chirurgici*. — *Oggetti di gomma in genere*. — *Strumenti ortopedici*. — *Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache*.

JACOB E COLMEGNA  
SI ESEGUISCE QUALUNQUE LAVORO A PREZZI MITI.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

Per it. lire 1.50  
Un flacon profumato per bianchi.  
Un pezzo sapone profumato.  
Un cosmetico fino.  
Un pacco polvere cipria prof.

Per it. lire 2  
Un flacon d'Ac. Cola. (Farina).  
Un flacon prof. per bianchi.  
Un pezzo sapone profumato.  
Un cosmetico fino.  
Un pacco pol. cip. profumata.

Eleganti scatole in cromo-litografia da Lire 1.50, 2.00, 2.50 — contenenti un copioso assortimento di profumerie delle principali fabbriche Nazionali ed Estere.

Per it. lire 3  
Un flacon d'Ac. Cola. (Farina).  
Un sapone glicerina.  
Un sapone fino invollupato.  
Una spazzola da denti.  
Una polvere dentifrica.  
Un flacon Acqua alla Regina d'Italia.  
Un flacon prof. per bianchi.  
Un sacchetto velutina.

Eleganti Albitum e Strenne miniate contenenti le più ricercate Profumerie al prezzo di Lire 1, 1.50 e 2.  
Presso i sottoscritti trovasi pure un completo assortimento di PROFUMERIE IGNIQUE ed il tanto rinomato SAPONE di propria fabbricazione.

Si spedisce in tutta la Provincia a chi invierà relativo V. Postale alla Farmacia alla Fenice Risorta, dietro il Duomo, UDINE.

BOSERO e SANIDI.

PRESSO LA TIPOGRAFIA</